COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.9.2024
COM(2024) 390 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

relativa agli "impegni sulla fiducia nelle statistiche" degli Stati membri, in conformità al regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

relativa agli "impegni sulla fiducia nelle statistiche" degli Stati membri, in conformità al regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009

1. INTRODUZIONE

1.1. Regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee

La presente relazione è la quarta a essere stata redatta conformemente al regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee[1], in particolare all'articolo 11, paragrafo 4, il quale recita:

"Gli impegni degli Stati membri sono monitorati regolarmente dalla Commissione sulla base di relazioni annuali trasmesse dagli Stati membri e sono aggiornati ove necessario.

[...]

La Commissione riferisce al Parlamento europeo e al Consiglio sugli impegni pubblicati e, ove opportuno, sulle relazioni sullo stato di avanzamento entro il 9 giugno 2018 e in seguito ogni due anni."

La prima relazione è stata pubblicata nel 2018[2], la seconda nel 2020[3] e la terza nel 2022[4].

Impegno sulla fiducia nelle statistiche

Gli impegni sulla fiducia nelle statistiche ("impegni") sono stati stabiliti nell'ambito dell'obiettivo di rafforzare il quadro di gestione della qualità in campo statistico e sono stati presentati per la prima volta in una comunicazione della Commissione del 2011[5]. Il concetto funge da meccanismo per responsabilizzare costantemente i governi in merito alla conformità del loro paese al codice delle statistiche europee ("codice delle statistiche")[6].

Il codice delle statistiche ha stabilito il parametro di riferimento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee. Con i suoi 16 principi riguardanti il contesto istituzionale, i processi statistici e i prodotti statistici, il suo obiettivo principale è garantire che le statistiche prodotte nell'ambito del sistema statistico europeo non solo rispondano a criteri di qualità, tra cui la pertinenza, la tempestività e l'accuratezza, ma rispettino anche i principi dell'indipendenza professionale, dell'imparzialità e dell'obiettività.

Gli impegni costituiscono un importante elemento di collegamento tra il codice delle statistiche e i governi degli Stati membri.

A norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 223/2009, gli impegni sono strumenti che "*mirano inoltre a garantire la fiducia del pubblico nelle statistiche europee e a compiere progressi nell'attuazione dei principi statistici contenuti nel codice delle statistiche*".

---

[1] Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164).
[2] COM(2018) 516 final.
[3] COM(2020) 278 final.
[4] COM(2022) 333 final.
[5] COM(2011) 211 final.
[6] Codice delle statistiche europee – edizione rivista del 2017 - Cataloghi dei prodotti - Eurostat (europa.eu).

Il considerando 17 del regolamento modificativo (UE) 2015/759[7] recita: "*La qualità delle statistiche europee e la fiducia degli utilizzatori potrebbero essere rafforzate coinvolgendo i governi nazionali nella responsabilità dell'applicazione del codice delle statistiche europee ("codice delle statistiche"). A tale scopo, è opportuno che un "impegno sulla fiducia nelle statistiche" ("impegno") da parte di uno Stato membro, tenendo conto delle specificità nazionali, includa impegni specifici del governo di tale Stato membro a migliorare o mantenere le condizioni per l'attuazione del codice delle statistiche. L'impegno, che dovrebbe essere aggiornato ove necessario, potrebbe comprendere quadri nazionali di garanzia dell'alta qualità, tra cui autovalutazioni, misure migliorative e meccanismi di monitoraggio.*"

Revisioni paritetiche nell'ambito del sistema statistico europeo (SSE)

Il sistema statistico europeo (SSE), nell'ambito del quale cooperano Eurostat e le autorità statistiche nazionali degli Stati membri dell'UE e dei paesi dell'EFTA, mira a produrre statistiche europee di elevata qualità. Per garantire statistiche di buona qualità, i membri dell'SSE hanno creato un quadro comune della qualità, di cui il codice delle statistiche costituisce il fondamento. La conformità delle autorità statistiche nazionali alla totalità dei principi e degli indicatori del codice delle statistiche svolge un ruolo fondamentale nel garantire la qualità delle statistiche europee. Tale conformità viene valutata periodicamente attraverso revisioni paritetiche dell'SSE.

Le revisioni paritetiche dell'SSE seguono una metodologia dettagliata e comprendono autovalutazioni basate su dati, visite ai paesi e relazioni sulle valutazioni paritetiche elaborate da gruppi di esperti. Le relazioni contengono raccomandazioni di miglioramento, in risposta alle quali vengono elaborati piani d'azione per il miglioramento, che Eurostat monitora con frequenza annuale. Precedenti cicli di revisioni paritetiche si sono svolti dal 2006 al 2008 e dal 2013 al 2015. Il terzo ciclo di revisioni paritetiche, relativo al periodo 2021-2023, è stato ultimato e la Commissione ne ha presentato i risultati in una relazione finale[8]. Le singole relazioni sulle revisioni paritetiche sono disponibili sul sito web di Eurostat[9].

A tale riguardo, gli impegni che coinvolgono i governi svolgono un ruolo complementare rispetto alle revisioni paritetiche dell'SSE cui partecipano le autorità statistiche nazionali.

2. PANORAMICA DEGLI IMPEGNI SULLA FIDUCIA E DELLE RELAZIONI DEGLI STATI MEMBRI

2.1. Disposizioni generali

A norma dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 223/2009, gli Stati membri e la Commissione devono adottare tutte le misure necessarie per mantenere la fiducia nelle statistiche europee. A tal fine, gli "impegni sulla fiducia nelle statistiche" mirano inoltre a garantire la fiducia del pubblico nelle statistiche europee. In caso di mancata pubblicazione di un impegno, uno Stato membro è tenuto a trasmettere alla Commissione e a pubblicare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attuazione del codice delle statistiche e, se del caso, sugli sforzi compiuti per l'assunzione di un impegno.

[7] Regolamento (UE) 2015/759 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, che modifica il regolamento (CE) n. 223/2009, relativo alle statistiche europee (GU L 123 del 19.5.2015, pag. 90).
[8] Registro dei documenti della Commissione - SWD(2024) 136 (europa.eu).
[9] Ciclo attuale (2021-2023) - Eurostat (europa.eu).

La Commissione è tenuta a riferire al Parlamento europeo e al Consiglio sugli impegni pubblicati e, ove opportuno, sulle relazioni sullo stato di avanzamento entro il 9 giugno 2018 e in seguito ogni due anni.

2.2. Forma dell'impegno

Il regolamento non stabilisce norme sulla forma che dovrebbe assumere l'impegno. Occorre tuttavia conseguire l'obiettivo di accrescere la fiducia del pubblico attraverso l'impegno del governo a creare le condizioni necessarie per produrre statistiche di alta qualità.

Come illustrato nella prima relazione[10], la maggior parte degli Stati membri ritiene che determinate parti della loro rispettiva legislazione costituiscano l'impegno. Tuttavia nel corso degli anni il numero di Stati membri che hanno elaborato impegni "autonomi" è aumentato. La presente relazione fornisce una panoramica generale della situazione attuale, comprensiva di situazioni trattate in relazioni precedenti e di nuovi sviluppi.

La presente relazione si basa esclusivamente sui contributi nazionali pervenuti ai fini della sua redazione. Eurostat ha invitato gli Stati membri a presentare una relazione sul periodo compreso tra il 1º gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023.

Normative nazionali che costituiscono l'impegno

Gli Stati membri che ritengono che determinate parti della loro normativa nazionale costituiscano l'impegno hanno fatto riferimento alle disposizioni giuridiche inerenti al miglioramento o al mantenimento delle condizioni per l'attuazione del codice delle statistiche e hanno riferito in merito agli sviluppi pertinenti.

Austria: Statistics Austria ritiene che l'impegno sia costituito dalla normativa nazionale, in particolare dalla legge federale sulle statistiche. L'Austria ha riferito che non vi sono stati cambiamenti di rilievo rispetto al periodo di riferimento precedente.

Croazia: come indicato anche nella relazione trasmessa dall'Ufficio statistico croato (CBS) a Eurostat, la legge sulle statistiche ufficiali entrata in vigore nel 2020 fornisce la base giuridica per l'impegno, attribuendo all'istituto nazionale di statistica, il CBS, l'indipendenza professionale e il sostegno necessari per mantenere e migliorare le condizioni per l'attuazione del codice delle statistiche. Il CBS ha la responsabilità generale di coordinare e sviluppare il sistema statistico nazionale. Altri produttori di statistiche ufficiali sono responsabili dello sviluppo, della produzione e della diffusione di statistiche ufficiali nell'ambito delle proprie attività. Il CBS si adopera per fornire dati statistici tempestivi che rispondano alle esigenze degli utenti. A tale scopo, alla fine del 2022 ha effettuato un'indagine sulla soddisfazione degli utenti, i cui risultati vengono utilizzati come contributo alla pianificazione delle attività future dell'istituto.

Cechia: l'impegno della Cechia[11] è stato pubblicato il 28 febbraio 2018 sul sito web dell'autorità statistica nazionale. L'impegno riassume le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 223/2009 e dichiara, come confermato nella relazione trasmessa dall'Ufficio statistico ceco (CZSO) a Eurostat, che è già attuato da una normativa valida che definisce le attività del servizio statistico ceco. L'impegno fa riferimento in primo luogo alla legge n. 89/1995 sul servizio statistico statale, nonché alla Costituzione e al regolamento

[10] COM(2018) 516 final.
[11] Sintesi della legislazione ceca nel contesto dell'impegno sulla fiducia, disponibile sul sito web dell'Ufficio statistico ceco.

interno del governo. Il sistema normativo fornisce le condizioni necessarie a soddisfare tutti i principi del codice delle statistiche europee riguardanti il contesto istituzionale. Il CZSO ha riferito in merito a ulteriori sviluppi, tra cui miglioramenti nella gestione della qualità.

Germania: l'impegno si ritiene costituito dalla normativa nazionale. Come dichiarato dall'Ufficio federale tedesco di statistica (FSO) nella sua relazione a Eurostat, la Germania dimostra un buon livello di conformità al codice delle statistiche, confermato anche dalla relazione sulla revisione paritetica. Allo stesso tempo, la revisione paritetica ha individuato ambiti suscettibili di miglioramento e nella relazione sono state raccomandate misure adeguate. Le azioni più importanti riguardano la cooperazione e il coordinamento all'interno del sistema statistico tedesco, l'introduzione di norme di qualità uniformi, la pianificazione dei programmi e l'innovazione. La relazione trasmessa a Eurostat evidenzia inoltre che l'aggiunta di nuove componenti legate ai registri nei settori di attività dell'FSO rappresenta un passo avanti.

Estonia: l'impegno è stabilito nella legge sulle statistiche ufficiali, in particolare all'articolo 7, paragrafo 1, il quale stabilisce che le statistiche ufficiali sono prodotte in linea con i principi statistici e i criteri di qualità di cui al regolamento (CE) n. 223/2009. La legge sulle statistiche ufficiali è entrata in vigore nell'agosto 2010 e la relazione trasmessa a Eurostat conferma che da allora non sono state apportate modifiche di rilievo.

Finlandia: l'impegno finlandese sulla fiducia si basa sulla legislazione nazionale in materia di statistiche. Dalla relazione trasmessa a Eurostat in merito all'attuale periodo di riferimento emerge che la legge finlandese sulle statistiche è stata recentemente modificata. Una delle modifiche apportate comprendeva l'assegnazione di un nuovo compito a Statistics Finland, ossia la raccolta e la fornitura di microdati a fini di ricerca e analisi statistica. La legge riveduta chiarisce inoltre le norme applicabili all'accesso ai dati per la ricerca e l'analisi.

Francia: secondo l'Istituto nazionale di statistica francese, la conformità al codice delle statistiche viene monitorata nell'ambito della relazione annuale dell'autorità delle statistiche ufficiali[12], che viene pubblicata sia in francese sia in inglese. La relazione trasmessa a Eurostat non fa riferimento ad alcun impegno autonomo del governo francese.

Ungheria: come indicato anche nella relazione trasmessa a Eurostat in merito all'attuale periodo di riferimento, gli impegni formulati dal governo ungherese sono stabiliti nella legge nazionale sulle statistiche entrata in vigore il 1º gennaio 2017. Da allora non vi sono state modifiche di rilievo.

Italia: in Italia non sussiste un impegno autonomo. L'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ha riferito in merito ai recenti sviluppi nell'applicazione dei principi del codice delle statistiche. L'ISTAT ha approvato la sua nuova politica in materia di qualità, la quale prevede che la conformità dei processi tradizionali, come le indagini, sia valutata con metodologie e prassi solide. A tal fine, nel periodo compreso tra ottobre 2022 e gennaio 2023 è stata introdotta una lista di controllo per tutti i processi tradizionali ISTAT. Ciascuna parte della lista di controllo è volta a individuare le eventuali carenze e a definire le specifiche azioni di miglioramento da attuare. Gli audit sono programmati nell'ambito di cicli triennali, dato che ogni tre anni dovrebbe essere elaborata una lista di controllo aggiornata.

[12] Relazione annuale 2022 dell'autorità delle statistiche ufficiali.

Lettonia: l'impegno è stabilito nella normativa nazionale, ossia nella legge sulle statistiche. Durante l'attuale periodo di riferimento non sono state apportate modifiche di rilievo alla normativa.

Lituania: l'impegno è stabilito nella normativa nazionale. Dalla relazione sull'attuale periodo di riferimento emergono alcuni sviluppi recenti. Il 1º gennaio 2023 è entrata in vigore una nuova legge sulle statistiche ufficiali e sulla governance statale dei dati, che amplia il ruolo e le funzioni di Statistics Lituania. In base alla nuova legge, Statistics Lithuania è ora un'agenzia statale competente in materia di dati, responsabile non solo della produzione di statistiche ufficiali, ma anche della governance statale dei dati. La nuova legge mantiene l'obbligo di attuare il codice delle statistiche nell'elaborazione delle statistiche ufficiali.

Lussemburgo: come confermato anche dalla relazione trasmessa a Eurostat, il Lussemburgo ritiene che l'impegno sia costituito dalla normativa nazionale. Nel periodo compreso tra il 1º gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023 non si segnala alcuna modifica.

Paesi Bassi: l'impegno è stabilito nella normativa nazionale. Non sono state segnalate modifiche di rilievo alla legislazione nazionale. Dalla precedente revisione paritetica sono stati apportati diversi miglioramenti, in particolare per quanto riguarda la stabilizzazione del contesto istituzionale e il rafforzamento della gestione e della garanzia della qualità. Ulteriori riforme sono state realizzate negli ambiti delle risorse umane e della misurazione delle prestazioni. Statistics Netherlands ha iniziato a lavorare sulle raccomandazioni formulate a seguito dell'ultima revisione paritetica.

Norvegia: l'impegno a rispettare i principi del codice delle statistiche è stabilito nella legge norvegese sulle statistiche, entrata in vigore nel gennaio 2021. Le prime due relazioni sul rispetto dei principi di qualità contenuti nella legge sulle statistiche e nel codice delle statistiche sono state pubblicate sul sito web di Statistics Norway[13]. La relazione trasmessa a Eurostat menziona il piano d'azione per il miglioramento, elaborato a seguito della revisione paritetica del sistema statistico norvegese.

Polonia: la relazione trasmessa da Statistics Poland a Eurostat conferma che la normativa nazionale, più precisamente la legge del 29 giugno 1995 sulle statistiche ufficiali, è considerata l'impegno della Polonia. Dall'ultima relazione non vi è stata alcuna revisione delle disposizioni della legge sulle statistiche ufficiali, che attua i principi del codice delle statistiche.

Portogallo: come indicato anche nella relazione trasmessa a Eurostat, l'impegno è stabilito nella normativa nazionale, ossia nel decreto legge n. 136/2012, che viene inteso come l'impegno politico del governo portoghese. Il decreto legge contiene tra l'altro disposizioni volte a migliorare o mantenere le condizioni per l'attuazione del codice delle statistiche e ad assegnare il bilancio e i poteri necessari per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla legge.

Slovacchia: la relazione trasmessa a Eurostat conferma che non è stato stabilito alcun impegno autonomo. Nell'attuale periodo di riferimento il sistema statistico nazionale ha

[13] Relazione sulla qualità delle statistiche ufficiali, 2022 e relazione sulla qualità delle statistiche ufficiali, 2023.

adottato e attuato diversi documenti normativi, organizzativi e metodologici nell'ambito dell'attuazione del codice delle statistiche[14].

Spagna: la relazione trasmessa a Eurostat descrive diverse misure adottate nel periodo 2022-2023 per migliorare l'attuazione del codice delle statistiche. La legge sulle statistiche pubbliche è stata oggetto di modifiche, per effetto delle quali l'impegno a rispettare il codice delle statistiche non si applica più solo al piano statistico europeo, ma è esteso anche alla produzione di statistiche nell'ambito del piano statistico nazionale. La stessa legge ha conferito all'Istituto nazionale di statistica spagnolo il ruolo di autorità statistica nazionale.

Impegni "autonomi" sulla fiducia

Gli impegni "autonomi" formulati presentano forme differenti, rispecchiando in ciascun caso le caratteristiche specifiche del sistema nazionale statistico in questione.

Le prime tre relazioni sugli impegni elaborate dalla Commissione nel 2018, nel 2020 e nel 2022 hanno presentato i seguenti impegni "autonomi" degli Stati membri.

Belgio: il 31 maggio 2017 l'impegno belga sulla fiducia[15] è stato approvato dal Comitato consultivo, nel quale sono rappresentati il governo federale e i governi delle regioni e delle comunità, ed è stato in seguito pubblicato sui siti web dell'istituto federale belga di statistica e delle autorità statistiche regionali. Sono stati compiuti progressi nell'attuazione dell'impegno nell'ambito delle azioni di miglioramento del terzo ciclo di revisioni paritetiche, che si è svolto nel 2022 e nel 2023. La relazione trasmessa a Eurostat evidenzia i risultati conseguiti in materia di coordinamento, cooperazione e adeguatezza delle risorse. È stata inoltre elaborata una strategia di diffusione e comunicazione, adattata ai diversi utenti.

Bulgaria: nella relazione trasmessa a Eurostat, l'Istituto nazionale di statistica ha confermato quanto indicato nella sua relazione precedente, affermando che il governo bulgaro ha firmato l'impegno l'8 dicembre 2021[16]. Il governo si è impegnato tra l'altro a: i) creare condizioni adeguate per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche; ii) garantire i diritti e gli obblighi del presidente dell'Istituto nazionale di statistica; iii) fornire risorse sufficienti per migliorare e preservare la qualità delle statistiche ufficiali; e iv) garantire all'Istituto nazionale di statistica l'accesso a fonti di dati amministrativi e di altro tipo.

Cipro: l'impegno è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel 2018[17] ed è stato pubblicato insieme a una sintesi per i cittadini. La relazione trasmessa a Eurostat spiega che la nuova legge sulle statistiche ufficiali del 2021 (legge n. 25(I)/2021) contiene riferimenti espliciti ai principi statistici (tra cui l'indipendenza professionale, l'imparzialità e l'obiettività), ai criteri di qualità e all'attuazione del codice delle statistiche al fine di garantire la fiducia del pubblico nelle statistiche.

Grecia: l'impegno della Grecia[18] è stato firmato il 29 febbraio 2012 dal primo ministro greco e dal membro della Commissione europea responsabile per la fiscalità e l'unione doganale, l'audit e la lotta antifrode. L'impegno è consultabile sul sito web dell'autorità statistica

[14] Si vedano altresì le considerazioni relative alle modifiche della legge sulle competenze, che amplia i poteri del governo in materia di nomina e destituzione dei capi di determinati organi indipendenti, nel documento "Country Chapter on the rule of law situation in Slovakia" (SWD(2024) 825 del 24 luglio 2024).
[15] Impegno sulla fiducia del governo belga, https://statbel.fgov.be/en/about-statbel/quality/commitment-confidence (disponibile in inglese, francese, tedesco e neerlandese).
[16] Impegno sulla fiducia del governo bulgaro.
[17] Impegno sulla fiducia del governo cipriota; decisione n. 85.964 del Consiglio dei ministri.
[18] Impegno sulla fiducia del governo greco.

ellenica. Come indicato anche nella relazione, da allora non vi sono stati ulteriori sviluppi. L'impegno è tuttora vigente e applicabile.

Islanda: nel novembre 2019 è stato pubblicato un impegno "autonomo"[19]. La relazione trasmessa a Eurostat da Statistics Iceland sottolinea che il testo dell'impegno è stato inserito nei documenti del piano di bilancio 2020-2024 e approvato dal Parlamento. L'impegno ribadisce che la credibilità delle statistiche pubbliche è tra le condizioni essenziali per la fiducia nelle statistiche economiche e sociali utilizzate per definire le politiche e valutare l'impatto delle decisioni del governo con modalità improntate alla neutralità. L'impegno ribadisce la necessità dell'indipendenza professionale e di un contesto di lavoro che consenta di far rispettare le norme, affinché Statistics Iceland possa attuare nuovi progetti, raccogliere dati, elaborare e diffondere statistiche ufficiali.

Irlanda: il governo irlandese ha adottato l'impegno nel 2017[20]. Così facendo, il governo ha ribadito il proprio impegno a: i) garantire l'indipendenza dell'Ufficio centrale di statistica (CSO); ii) sostenere il CSO nel garantire il rispetto del codice delle statistiche; e iii) contribuire allo sviluppo del più ampio sistema statistico irlandese sotto la guida del CSO. Come indicato anche nella relazione trasmessa dal CSO a Eurostat, l'impegno approvato dal governo costituisce un'ulteriore dichiarazione di sostegno alle leggi vigenti e alle politiche e pratiche stabilite dal CSO per ottemperare ai propri obblighi a norma del codice delle statistiche.

Malta: a Malta l'impegno è stato firmato dal primo ministro il 17 maggio 2018[21]. Come indicato anche nella relazione trasmessa dall'Istituto nazionale di statistica maltese (NSO) a Eurostat, da allora il governo ha continuato a rispettare pienamente il principio dell'indipendenza professionale dell'NSO. Inoltre, per rafforzare ulteriormente la propria indipendenza conformemente all'impegno, l'NSO sta lavorando a una nuova legge che abrogherà l'attuale legge maltese sull'autorità statistica. Tutte le modifiche proposte mirano a razionalizzare i processi statistici per rendere la produzione di statistiche più solida, efficiente, trasparente e tempestiva.

Romania: l'impegno rumeno sulla fiducia è stato adottato dal governo nazionale nel corso della seduta del 9 giugno 2017[22]. Come spiegato nella relazione trasmessa dall'Istituto nazionale di statistica rumeno a Eurostat, le retribuzioni dei dipendenti del sistema statistico nazionale sono state migliorate e i dialoghi con i principali portatori di interessi hanno continuato a rafforzare la fiducia nelle statistiche.

Slovenia: il governo sloveno ha adottato l'impegno il 5 gennaio 2017[23]. Successivamente l'impegno è stato pubblicato sul sito web dell'Ufficio statistico, unitamente alla relativa sintesi per i cittadini. La relazione trasmessa a Eurostat non illustra ulteriori sviluppi al riguardo.

Svezia: l'impegno è stato presentato nel quadro della legge finanziaria del governo svedese per il 2017[24]. Successivamente è stato pubblicato anche sul sito web dell'Ufficio statistico svedese (SCB). L'SCB elabora inoltre relazioni annuali sulle prescrizioni in materia di qualità

[19] Impegno sulla fiducia del governo islandese (disponibile in islandese).
[20] Impegno sulla fiducia del governo irlandese (disponibile solo in inglese).
[21] Impegno sulla fiducia del governo maltese (disponibile solo in inglese).
[22] Impegno sulla fiducia del governo rumeno (disponibile solo in rumeno).
[23] Impegno sulla fiducia del governo sloveno (disponibile in inglese e sloveno).
[24] Impegno sulla fiducia del governo svedese. Pubblicato in inglese nella relazione annuale 2017 **sulle statistiche ufficiali della Svezia.**

delle statistiche. Come illustrato nella relazione trasmessa dall'SCB a Eurostat, nell'attuale periodo di riferimento i risultati sono perlopiù positivi e sono stati individuati alcuni ambiti suscettibili di ulteriori miglioramenti.

È inoltre opportuno osservare che, benché non facciano parte dell'SSE, anche tre paesi candidati hanno formalmente adottato impegni: l'**Albania** il 10 novembre 2017, il **Montenegro** il 22 febbraio 2018 e la **Macedonia del Nord** il 17 ottobre 2018.

La Commissione è stata inoltre informata degli sviluppi indicati di seguito, verificatisi al di fuori dell'attuale periodo di riferimento.

Liechtenstein: come indicato anche nella relazione trasmessa a Eurostat dall'autorità statistica, il 27 febbraio 2024 il governo del Liechtenstein ha confermato il proprio impegno ad assicurare statistiche indipendenti e affidabili, in linea con il regolamento (CE) n. 223/2009[25]. Il governo si è impegnato a garantire: i) l'indipendenza dell'autorità statistica; ii) la qualità delle statistiche ufficiali mediante l'applicazione delle norme internazionali ed europee in materia di dati statistici; e iii) risorse adeguate e permanenti per assicurare la qualità e la pertinenza delle statistiche ufficiali. Il governo si è inoltre impegnato a fornire alle autorità statistiche l'accesso ai dati amministrativi e a garantire i diritti dei rispondenti e il segreto statistico.

Svizzera: l'Ufficio statistico federale (FSO) ha riferito a Eurostat che il 24 gennaio 2024 il Consiglio federale svizzero ha adottato e pubblicato il programma del governo federale in materia di statistiche pubbliche per i prossimi anni (2024-2027). La relazione fornisce una panoramica degli obiettivi statistici, delle priorità e delle attività e comprende l'impegno[26]. Nell'impegno il governo conferma l'obiettivo di: i) osservare i principi internazionali per la raccolta, la compilazione e la diffusione di statistiche ufficiali; ii) garantire l'indipendenza professionale dell'FSO e di altre autorità nazionali; iii) coadiuvare l'FSO e le altre autorità nazionali nell'adozione delle misure necessarie per garantire la conformità al codice delle statistiche; e iv) sviluppare ulteriormente il sistema statistico federale sotto la guida dell'FSO.

3. CONCLUSIONI

Come stabilito nel regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee, gli impegni contribuiscono a garantire la fiducia del pubblico nelle statistiche europee e a compiere progressi nell'attuazione dei principi statistici contenuti nel codice delle statistiche.

Un numero crescente di paesi pubblica impegni autonomi. Tale tendenza è accolta con favore e pienamente sostenuta dalla Commissione. Molti Stati membri ritengono che la loro normativa nazionale e specifiche disposizioni in essa contenute costituiscano già un impegno. A tale riguardo, alcuni Stati membri hanno riferito che la rispettiva normativa nazionale ha rafforzato il ruolo del loro istituto nazionale di statistica quale autorità statistica centrale. Il monitoraggio permanente degli sviluppi pertinenti e l'adattamento all'evoluzione delle aspettative e delle esigenze degli utenti sono elementi necessari per rispettare le prescrizioni in materia di fiducia del pubblico e di qualità delle statistiche.

Gli istituti nazionali di statistica ricorrono a vari mezzi di gestione della qualità e di misurazione delle prestazioni. Durante l'attuale periodo di riferimento è stato confermato che le valutazioni esterne sono indispensabili per esaminare in maniera obiettiva le prestazioni

[25] Impegno sulla fiducia del governo del Liechtenstein.
[26] Il programma, compreso l'impegno sulla fiducia del governo federale svizzero.

degli istituti di statistica. Le revisioni paritetiche rimangono uno strumento fondamentale a tal fine. Esse forniscono informazioni preziose in merito alla fiducia nelle statistiche, provenienti da portatori di interessi esterni con conoscenze ed esperienze pertinenti nel settore.

Mantenere la fiducia del pubblico nelle statistiche ufficiali è di vitale importanza per la pertinenza e la credibilità dell'SSE nel suo complesso. Aiuta inoltre l'UE e i governi degli Stati membri a rispondere alle principali sfide attuali e future utilizzando metodi basati su dati e fatti oggettivi, su cui si fonda la legittimità democratica delle decisioni strategiche. La Commissione monitora i casi in cui i governi non garantiscono l'indipendenza professionale dei rispettivi istituti nazionali di statistica, ad esempio modificando il diritto nazionale in modo tale da metterne in dubbio la conformità al principio dell'indipendenza professionale o destituendo il presidente dell'istituto prima della fine del suo mandato o senza una giustificazione chiara. La Commissione continuerà a monitorare gli sviluppi del caso e aiuterà gli Stati membri a realizzare la loro ambizione di mantenere e migliorare la fiducia del pubblico nelle statistiche.